

PER IL LAVORO TEATRALE "SE IO FOSSI FABRIZIO"

A PARODI, CATTABRIGA E MONOPOLI IL PREMIO "RAGAZZA DI BENIN CITY"

MIRCO GIORGI

UN fan cerca di capire cosa scriverebbe Fabrizio de André del mondo di oggi e per farlo utilizza le musiche del grande cantautore genovese rivestendole di nuove parole. E' il tema dello spettacolo teatrale "Se io fossi Fabrizio", presentato quest'estate in prima nazionale al Festival Lunatica e che sta riscuotendo un discreto successo in giro per l'Italia. Un'opera che si può definire in buona parte spezzina: scritta da Duccio Parodi, genovese da anni trapiantato in città, realizzata dal regista Riccardo Monopoli (che è anche voce narrante in scena), uno dei pochi concittadini professionisti del teatro così come lo è Ines Cattabriga, che ha curato le animazioni, i video e le proiezioni, e infine il tecnico Paolo Liberali. Con Monopoli in scena ci sono i musicisti Enrico Papes e Pape Gurioli. Il primo ebbe

un breve, ma grandissimo successo tra gli anni '60 e '70 come cantante e percussionista del gruppo "I Giganti", il secondo è un pianista di grande talento con collaborazioni che vanno da Morricone a Jovanotti, da Pavarotti alla Pausini. Nello spettacolo si parla di vari temi compresa la tratta delle donne africane, con un brano su Isoke, nota al grande pubblico per la partecipazione alla trasmissione "Vieni via con me" di Fabio Fazio e Roberto Saviano. Anche per questo "Se io fossi Fabrizio" ha ricevuto un prestigioso riconoscimento domenica scorsa a Genova dall'Associazione vittime ed ex vittime della tratta, che da anni si batte con il "Progetto La Ragazza di Benin City" contro la piaga della riduzione in schiavitù a fini di sfruttamento della prostituzione che ogni anno colpisce migliaia di ragazze africane, portate in Europa a far fruttare proventi colossali a potenti gruppi mafiosi.

L'AVIS ENTRA CERCANDO DO

AVIS e Miur (Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca) si impegnano a sensibilizzare la donazione del sangue nelle Scuole. "Educazione alla salute e qualità della vita a scuola", questo il tema dell'evento formativo organizzato dalla sezione arcrolana dell'Avis e dalla sezione provinciale della Spezia per oggi pomeriggio alle 15.30 presso la Sala consiliare del Comune di Arcola. L'evento scaturisce dal protocollo d'intesa, sottoscritto lo scorso 14 giugno, tra l'Avis e Miur in occasione della giornata mondiale del donatore di sangue. Ad illustrare i passaggi fondamentali del protocollo il professor Piero Cattaneo docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché coordinatore del gruppo nazione Avis Scuola.

Santo,
viaggio con chi conosci.

DO VENDITA AUTORIZZATO:

ng Club Italiano



**TI ASPETTIAMO PRESSO
LA NUOVA SEDE:**

Via Cast
(ex sede
19123 L
Tel. 018
Fax 018
viaggid